

Tavola di Ridván¹

Bahá'u'lláh

EGLI È IL SIGNORE ONNIPOTENTE!

Ecco, questo è il giardino del Paradiso dove s'innalza la Voce di Dio, il Dominatore, il Forte, dove dimorano le immacolate ancelle del cielo, che mai occhio ha sfiorato tranne l'occhio di Dio, il Santificato, il Prediletto,² dove sul ramo del sacro Albero di loto l'Usignolo dell'eternità intona una melodia che offusca la mente, dove si trovano i poverelli che sono stati condotti nell'asilo della prosperità e tutti coloro che sono stati guidati alla Parola di Dio. Invero questa è una verità palese.

NEL TUO NOME CHE È DIO, IN VERITÀ SEI DIO!

O sacro Sacerdote!³

Suona le campane, perché è giunto il giorno di Dio e la Beltà del Gloriosissimo s'è insediata sul santo, fulgido trono.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!⁴

O saggio Profeta, Húd!⁵

Suona il corno, nel nome del Signore, il Prezioso, il Munifico, perché il sacro Tempio s'è assiso sul Suo sommo, inaccessibile trono.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O Bellezza dell'eternità!

Tocca con le dita dello spirito le corde del Tuo liuto prodigioso e santo, perché la Beltà del cielo è venuta in veste di rilucente seta.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!



O Angelo di luce!

Suona la tromba per annunciare quest'apparizione, perché la lettera Há è
ascesa sulla lettera dell'antica possanza.⁶



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O Usignolo della luce!

Canta il prediletto Nome, fra i Tuoi rami in questo giardino e in questa terra,
perché dagli'impenetrabili veli è sfolgorata la bellezza della rosa vermiglia.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O Colomba del paradiso!

Canta fra i rami in questo mirabile giorno in cui il Signore ha sparso i Suoi
raggi su tutto il creato.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O Uccello dell'eternità!

Librati in questo firmamento, perché l'uccello della fedeltà ha spiccato il
volo verso la presenza del Signore misericordioso.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O abitanti del Paradiso!

Gorghegiate e cantate con melodiosa voce, perché la melodia di Dio risuona
di là dagli alti padiglioni della santità.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O cittadini del Regno!

Cantate nel nome del Prediletto, perché la Beltà del comando [divino] ha sfol-
gorato da dietro i veli nel fulgido manto dello spirito.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O abitanti del regno dei nomi!

Adornate le contrade del sommo cielo, perché il Più Grande Nome cavalca le
possenti nubi della santità.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!





O genti del Reame dei santi attributi nel paradiso di Abhá!

Preparatevi all'incontro con Dio, perché le brezze della santità hanno spirato dall'eccelso Trono e questa è una grazia palese.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O Ridván dell'unico Dio!

Gioisci nell'intimo [cuore], perché il Ridván di Dio, l'Eccelso, il Prezioso, il Saggio, si è manifestato.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O cielo della magnificenza!

Ringrazia Dio nell'intimo [cuore], perché il Cielo della santità è stato innalzato nel regno del cuore santificato.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O sole di questa terra!

Nascondi la faccia, perché il Sole dell'eternità è sorto nel luminoso cielo.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O terra della conoscenza!

Inghiotti il tuo sapere, perché il Regno della saggezza si dischiude nell'Essere di Dio, l'Eccelso, il Possente, il Munifico.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O lampada del mondo!

Spegniti, perché la luce del Signore s'è accesa nella Lampada dell'eternità illuminando gli abitanti del cielo e della terra.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O mari del mondo!

Placate i vostri flutti nel vostro seno, perché il Mare cremisi s'è sollevato in una grandiosa Causa.

✽ Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!





O Cigno⁷ della vita eterna!

Canta sui picchi del Regno della possanza, perché l'Araldo di Dio ha lanciato il Suo Appello da ogni alto colle.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O schiere di amanti!

Annunciate con tutto il cuore la lieta novella, perché è finito il tempo dell'attesa, ed è giunto il Patto, e l'Amante ha sfavillato in magnifica bellezza.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

O gente del sapere!

Gioite nell'intimo dell'anima vostra, perché il giorno della separazione è trascorso, è giunto il tempo della certezza e la beltà di questo Giovane ha brillato nella sacra veste nel paradiso dell'immutabile Nome.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

LODATO SEI TU O MIO DIO!

T'imploro per il Tuo giorno nel quale i giorni di tutti i Profeti son risorti, il Tuo giorno un attimo del quale comprende tutte le ere



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

e T'imploro per il Tuo Nome di Cui hai fatto il sovrano del Regno dei Nomi e il signore di ogni cosa in terra e in cielo



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

di liberare gli uomini da tutto fuorché Te, e di lasciarli avvicinare a Te, e di farli distaccare da tutto fuorché Te. In verità, Tu sei il Potente, il Prezioso, il Compassionevole.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

Accendi poi nel loro cuore, o mio Diletto, la fiamma del Tuo amore, finché essa non bruci il ricordo d'altri che Te, sì che essi attestino in se stessi che in verità Tu hai dimorato dall'eternità sulle vette dell'immortalità, che nulla Ti è stato associato e che sei sempre come sei sempre stato. Non v'è altro Dio che Te, il Possente, il Benefico.





Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

E coloro fra i Tuoi servi che cercano di scalare le vette della Tua unicità, se la loro anima si rivolgesse al ricordo d'altro che Te, non sarebbero veri credenti nell'unità di Dio, né sarebbe loro riconosciuto il rango di seguace dell'unità di Dio.



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

SIA GLORIA A TE, O MIO DIO, TANTO A LUNGO QUANTO DURERÀ IL TUO COMANDO.

Manda dunque dalle nuvole della Tua Misericordia ciò che purifichi il cuore dei Tuoi amanti e santifichi l'anima dei Tuoi amici. Innalzali poi alla Tua Sublimità e concedi loro la vittoria su tutti sulla terra; perché questo è ciò con cui «Noi volevamo beneficiare coloro che eran stati umiliati sulla terra e volevamo farne i Principi primi, volevamo farne nostri eredi».⁸



Gloria a Te, o Dio, a Te Che sei Dio, a Te Che sei il solo Dio!

NOTE

¹ Il testo arabo di questa Tavola si trova in *Ad'íyyih-i-Haḍrat-i-Maḥbúb* [Prayers of Bahá'u'lláh] (Bahá'í-Verlag, Hofheim-Langenhain, 1980) 141-53. La traduzione provvisoria inglese è di 'Alí-Qulí Khán e Marzieh Gail. Secondo i traduttori inglesi Bahá'u'lláh ha rivelato questa Tavola quando «Si dichiarò», perché fosse recitata durante la festività di Rīḍván.

² Vedi Corano LV, 56 (Bausani).

³ In arabo *rāhib al-aḥadiyyat*, alla lettera «monaco dell'unità divina». Nella letteratura mistica arabo-persiana il monaco è l'anacoreta cristiano che si allontana dalla molteplicità del mondo fenomenico per accostarsi all'unità dei mondi divini. A questa locuzione corrisponde la parola «campane», «nāqús», a indicare le campane dei conventi e delle chiese cristiane, che nel linguaggio dei mistici indicano l'invito a distogliersi dal mondo fenomenico e rivolgersi verso i mondi divini.

⁴ In arabo: *Subḥānika, yá Hú, yá man Hú, Hú, yá man laysa aḥad ilá Hú*.

⁵ Húd è uno dei cinque profeti arabi menzionati nel Corano. Gli altri sono Šálih, Ibráhīm, Shu'ayb e Muḥammad. Secondo la tradizione Húd apparteneva alla tribù degli 'Ád, che viveva nella mitica città di Iram, detta dalle alte colonne, che sarebbe stata distrutta perché i suoi abitanti non accolsero Húd. Corno qui traduce *nāqúr* (Corano LXXIV, 8.), il nome tradizionale della tromba che gli angeli, in particolare l'angelo Isráfíl, suoneranno il giorno del Giudizio.

⁶ Un'interpretazione di questa frase è la seguente: la lettera *há* si è unita alla lettera *wáw* (la lettera della possanza), a formare la parola *huwá*, «egli», usata nel linguaggio mistico per indicare l'Essenza divina. La frase potrebbe dunque alludere all'apparizione di Dio nel mondo nella





Manifestazione di Bahá'u'lláh. Per il significato simbolico delle lettere *há* e *wáw* o, nella traslitterazione persiana, *váv* vedi *Kitáb-i-Aqdas*, note 28 e 172. Tromba qui traduce *şúr*, la tromba del giudizio coranico.

⁷ L'originale inglese è «rooster», ma la traduzione letterale «gallo» è sembrata inaccettabile.

⁸ Corano XXVIII, 5.

